

***COMUNE di  
COLOGNO  
AL SERIO***

***CONSIGLIO  
COMUNALE***

***del 28-07-2022***

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Buonasera a tutte e tutti.

Diamo inizio a questa seduta del Consiglio comunale.

Prego il Vicesegretario Dottor Frignani di fare l'appello per verificare la presenza del numero legale.

*Il Vicesegretario procede all'appello*

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Bene quindi il numero legale c'è, siamo 13 presenti al momento; quindi possiamo incominciare questo Consiglio comunale.

***OGGETTO N. 1 – LETTURA ED APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE ADOTTATE NELLA SEDUTA IN DATA 30.06.2022***

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Il primo punto all'ordine del giorno è la lettura e l'approvazione dei verbali delle deliberazioni dell'ultima seduta consiliare del 30 giugno.

Chiedo al Dottor Frignani di leggere gli oggetti delle delibere. In modo tale che poi possiamo mettere in votazione l'approvazione.

***Vicesegretario FRIGNANI Dott. OMAR RICCARDO***

Sono le deliberazioni del Consiglio comunale del 30 giugno scorso.

Deliberazione numero 37: lettura ed approvazione dei verbali delle deliberazioni del Consiglio comunale adottate nella seduta in data 31 maggio 22;

deliberazione numero 38 del 30 giugno: documento unico di programmazione DUP 2022/2024; bilancio di previsione 2022/2024 ed inerenti allegati; programma opere pubbliche 22/24; programma per l'acquisto di beni e servizi per il biennio 2022/2023; programma incarichi 2022/2024; esame ed approvazione;

deliberazione di Consiglio comunale numero 39 del 30 giugno: accordo di collaborazione con il centro di primo ascolto e coinvolgimento interparrocchiale CPAEC; approvazione;

deliberazione numero 40 del 30 giugno: approvazione dell'ambito di trasformazione residenziale numero 3 ex PLD16;

deliberazione numero 41 del 30 giugno: approvazione dell'ambito di trasformazione residenziale numero 4 ex PLD15;

deliberazione numero 42 del 30 giugno: mozione presentata ai sensi dell'articolo 24 del regolamento del Consiglio comunale dai Consiglieri Signori Marco Picenni, Robert Carrara, Pamela Cardani e Francesco Giovanni Daleffe appartenenti alla Lista Picenni Sindaco, Lega, Fratelli d'Italia, Forza Italia, ad oggetto: sicurezza centro storico;

deliberazione numero 43 il 30 giugno: mozione presentata ai sensi dell'articolo 24 del regolamento del Consiglio comunale dai Consiglieri Signori Marco Picenni, Robert Carrara, Pamela Cardani e Francesco Giovanni Daleffe, appartenenti alla Lista Picenni Sindaco, Lega, Fratelli d'Italia, Forza Italia, ad oggetto: richiesta modifica regolamento Consiglio comunale; ritiro mozione;

deliberazione numero 44 del 30 giugno: mozione presentata ai sensi dell'articolo 24 del regolamento del Consiglio comunale dai Consiglieri Signori Marco Picenni, Robert Carrara, Pamela Cardani e Francesco Giovanni Daleffe appartenenti alla lista Picenni Sindaco, Lega, Fratelli d'Italia, Forza Italia, ad oggetto: Via Bergamo, installazione semaforo a chiamata.

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Grazie dottor Frignani.

Ci sono osservazioni su questi verbali?

Se non ci sono io metterei in votazione questo primo punto.

Chi è favorevole tra i presenti in sala ad approvare i verbali delle deliberazioni, così come ci ha letto appunto gli oggetti il Vicesegretario Dottor Frignani? Contrari?

Nessun contrario. Astenuti? Nessun astenuto.

Chiedo anche al Consigliere Delcarro di esprimersi su questa votazione: favorevole.

Quindi questo primo punto è approvato all'unanimità.

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno che ...

Prego Consigliere Carrara.

***CONSIGLIERE CARRARA ROBERT***

non voglio essere pedante, però prendo anche spunto dal fatto che non c'è nessuno stasera; vedo che le convocazioni in giro non vengono ancora pubblicate.

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Le ha messe Stefania.

***CONSIGLIERE CARRARA ROBERT***

Una volta venivano fatte ben visibili, adesso vengono fatte...

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Ci sono anche le bandiere fuori, quelle sono molto visibili; infatti quando sono arrivata stamattina ho visto le bandiere ho detto: ah sì, c'è il Consiglio comunale.

***CONSIGLIERE CARRARA ROBERT***

Però una volta erano ben visibili, venivano appesi in giro, adesso vengono fatte proprio in miniatura, che se uno porta gli occhiali da lettura non riesce a vederli.

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Lascio la parola al Dottor Frignani perché cura lui questo aspetto.

***Vicesegretario FRIGNANI Dott. OMAR RICCARDO***

Per quanto riguarda l'avviso di convocazione del Consiglio comunale, a parte che abbiamo predisposto un nuovo format quindi un po' più moderno rispetto a quello precedente, e abbiamo utilizzato lo stesso formato A3 che c'era prima.

La collega che si occupa delle affissioni le ha regolarmente posizionati nelle bacheche intorno al fossato; però rilevo, mi diceva la collega che ha rilevato ultimamente che diversi avvisi, anche di manifestazioni organizzate dalle amministrazioni altre, di sera o di notte, in queste serate estive, vengono strappati da ignoti che probabilmente si divertono a far quello non avendo altro da fare, e quindi probabilmente può essere che sono state affisse, siano rimaste 24 ore e poi nel corso della nottata o nel giorno successivo siano state strappate.

Quindi purtroppo ultimamente c'è questa cosa.

Evidentemente poi vedremo di magari trovare strumenti di maggior diffusione se non è sufficiente questo.

Però c'è questa situazione che va...

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Diciamo che è anche il 28 di luglio anche per il periodo in cui si tiene questo Consiglio comunale; ipotizzo, perché appunto proprio sulla scorta di quello che aveva detto all'ultimo Consiglio ho verificato ieri arrivando che ci fossero, e c'erano i manifesti affissi.

Per cui boh; poi se non li ha visti probabilmente qualcuno li ha tolti, ma poi verificiamo ancora.

D'accordo.

A questo punto io passerei... e poi ovviamente l'abbiamo dato tutta la pubblicità del caso, nel senso che l'ho mandato su Telegram, su Facebook, per cui stiamo cercando di raggiungere chiaramente più persone possibili.

Però per ora è così.

***OGGETTO N. 2 – INTERROGAZIONE PRESENTATA AI SENSI DELL'ART. 24 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DAL CONSIGLIERE SIG. MASSIMILIANO DELCARRO APPARTENENTE ALLA LISTA "COLOGNO CONCRETA" RIGUARDANTE LA TUTELA DELLA SICUREZZA DEI COLOGNESI***

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Passiamo al secondo punto; come dicevo è un'interrogazione sempre presentata ai sensi dell'articolo 24 del regolamento del Consiglio comunale, dal Consigliere Signor Massimiliano Delcarro, appartenente alla lista Cologno Concreta, riguardante la tutela della sicurezza dei colognesi.

È un'interrogazione che è risalente nel tempo, ma non abbiamo potuto discuterla nell'ultimo Consiglio perché c'era in contemporanea l'approvazione del bilancio di previsione; il Consigliere ha ricevuto la risposta scritta, però la portiamo anche, la presentiamo comunque anche al Consiglio comunale questa sera.

Quindi chiedo al Consigliere Delcarro, e magari lo visualizzo anche con la schermata, di presentarla in modo tale che poi ci sia la risposta e si chiuda la discussione.

Lascio la parola al Consigliere Delcarro.

### ***Consigliere DELCARRO MASSIMILIANO***

Buonasera a tutti.

Perdonate la mia assenza fisica ma mi trovo fuori per lavoro e di conseguenza ho usufruito di questo servizio di cui vi ringrazio.

Mi sentite?

Perfetto.

Allora, infatti l'interrogazione risale al 10 di giugno; ho ricevuto la risposta; è riguardante la sicurezza su temi che sono già stati anche toccati ed evidenziati nel precedente Consiglio, ma il nocciolo principale era: a seguito degli avvenimenti accaduti al nostro paese, che di certo non sono stati né simpatici né tantomeno di buona pubblicità a livello a livello locale e anche provinciale, anche in vista di quelle che sono state le delibere della Giunta dell'aprile di quest'anno, della numero 37 della 125 del luglio del 2018, e la numero 22 del febbraio del 2017, tutte inerenti al potenziamento attraverso bandi per l'acquisizione di telecamere di sicurezza in generale, Cologno Concreta chiede sostanzialmente la presenza di una relazione riguardo l'attuale situazione e **posizionamento** delle telecamere, nonché la loro copertura al fine di avere un'idea, oltre a quelle che sono state installate, di dove verranno installate; qual è la strategia per l'aumento degli strumenti tecnologici atti a rafforzare la sicurezza; già in parte era stato, se non quasi totalmente, risposto lo scorso Consiglio ma, ripeto, era retrodatata; quali contatti sono stati presi con i Comuni vicini affinché la vigilanza venga rafforzata; e di conoscere le intenzioni dell'amministrazione comunale riguardo la tutela e la sicurezza dei colognesi.

Grazie.

### ***Sindaco DRAGO CHIARA***

Grazie Consigliere Delcarro.

Lascio la parola all'Assessore Cansone per la risposta.

### ***Assessore CANSONE MAURIZIO***

Buonasera a tutti

Allora, rispondo per punti.

Relativamente alla relazione circa il posizionamento delle telecamere, posto che tutte le telecamere sono posizionate in luoghi visibili e poi opportunamente segnalate, si tratta di una richiesta tecnica di accesso agli atti a cui verrà dato riscontro da parte dell'Ufficio di polizia locale con apposita relazione a parte.

Non so se le è già arrivata, nel caso in cui non le fosse già arrivata comunque mi attiverò per farle recapitare questa relazione che c'è già a disposizione.

Per quello che riguarda la strategia per il potenziamento della videosorveglianza; c'è da dire che questa amministrazione nei precedenti cinque anni di mandato ha posizionato oltre 60 nuove telecamere per potenziare il presidio tecnologico del territorio; alcune di queste sono state finanziate attraverso bandi a cui abbiamo partecipato e continueremo a partecipare.

Come già indicato nell'interrogazione abbiamo recentemente partecipato a un bando destinato alla sicurezza nei parchi che, se avrà esito positivo, ci porterà a installare ulteriori telecamere per la videosorveglianza del parco Rocca e del Parco del cimitero. Inoltre saranno previste tre foto trappole per le quali andremo insieme a polizia locale e ufficio tecnico a individuare la collocazione che di volta in volta si renderà necessaria per sorvegliare ulteriormente il nostro territorio, anche rispetto all'abbandono dei rifiuti.

Per quello che riguarda i contatti con i Comuni vicini; nell'ultimo periodo abbiamo preso contatti con alcuni Comuni limitrofi per valutare la possibilità di collaborare per permettere una maggiore efficienza del servizio sul territorio.

Attualmente si sta lavorando per predisporre progetti che possano alleviare la carenza organica e potenziare il controllo del territorio in alcuni particolari momenti della settimana.

Le intenzioni in tema di sicurezza, invece; riteniamo che la sicurezza venga garantita dal coordinamento di tutte le forze dell'ordine, dai carabinieri alla Polizia di Stato e, non per ultimo, dal nostro servizio di polizia locale.

Al momento la carenza di personale nel servizio non facilita il lavoro della comandante e degli operatori rimasti, per cui il primo obiettivo è quello di ripristinare un numero di agenti consono alla necessità della nostra Comunità.

Con il piano assunzionale approvato abbiamo previsto a breve termine l'assunzione di due agenti e di un terzo da fine anno, alla scadenza dei sei mesi di conservazione del posto dell'agente che si è dimesso ad aprile; e si sta già provvedendo alla selezione.

Oltre a questo l'amministrazione, di concerto con la comandante, sta lavorando affinché possano implementare progetti specifici che possano portare ad avere servizi serali anche attraverso una possibile convenzione già citata precedentemente.

Grazie.

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Grazie Assessore Cansone.

Chiedo al Consigliere Delcarro se è soddisfatto o no della risposta.

***Consigliere DELCARRO MASSIMILIANO***

Allora, in gran parte sì sono soddisfatto perché è stato risposto.

Mi permetto semplicemente di focalizzarmi un attimo sul nostro punto 4, di conoscere le intenzioni, suggerendo l'amministrazione, suggerendo un paio di idee che poi valuterete voi se approfondirle, non approfondirle, analizzarle.

Sono idee, io non posso oggi avere presentato un'idea con un approfondimento, perché non è nel mio ruolo, ma è quello solo appunto di provare a dare delle idee.

E sono due sostanzialmente, che erano già presenti nel nostro programma elettorale con il cappello di sicurezza partecipativa.

In alcuni paesi, nelle ultime settimane poi i giornali ne hanno riparlato, L'Eco di Bergamo, non sto parlando di Scanzorosciate e Pedrengo, non sono gli unici, hanno adottato un alcune delle possibilità che la sicurezza partecipativa può dare, in particolar modo una App semplice che è un sistema di monitoraggio gratuito che permette al Comune, alla polizia locale, di controllare in rete protetta, quindi con tutti i casi della privacy e la sicurezza, le segnalazioni fatte dai cittadini per potenziare il sistema chiaramente, in particolar modo per tutelare il territorio con furti, incidenti e risse.

È una App semplice, già alcuni comuni l'hanno fatta, vedete voi se analizzare, approfondire o cercare questo sistema, uno dei sistemi appunto di sicurezza partecipativa.

Il secondo è, sempre adottato da questi paesi, la Vigilanza Group di Brescia; cioè una società di per sé che opera già sul territorio bergamasco, che in parallelo a quello che già le forze dell'ordine fanno e fanno bene, anche se, visto che i problemi che abbiamo a Cologno non li abbiamo soltanto la Cologno di organico, ma altri paesi hanno, sono presenti nelle vie e nei centri nevralgici del paese durante le ore notturne soprattutto, al fine di controllare meglio la sicurezza.

Sono praticamente delle persone qualificate che stanno sul territorio con queste società. La società poi è a completa disposizione della comunità mediante un servizio di pronto intervento a chiamata per rispondere a tutte le richieste e alle esigenze dei cittadini.

Quindi proviamo, provate, se lo ritenete opportuno, ad approfondire, se non l'avete già fatto, la sicurezza partecipativa.

Chiaro, la criminalità non si risolve purtroppo solo con i video, ma è un concetto culturale che c'è in tutto il mondo.

Però è vero che vent'anni fa non c'era quello che oggi c'è a Cologno, per i motivi che conosciamo benissimo.

Quindi queste sono due piccole idee, sperando appunto di poter essere di spunto e non etichettato come la meteora Consigliere che non ha concretamente mai dato nessuna idea, se non qualche pazza idea di demolire qualche stabile.

Grazie.

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Grazie Consigliere Delcarro.

Non so se vuole replicare l'Assessore Cansone. OK.

***Assessore CANSONE MAURIZIO***

Volevo ringraziare per il suggerimento; sicuramente prenderemo in considerazione anche questa strada.

Vediamo un attimino.

Sicuramente, come già detto altre volte, la sicurezza è un'esigenza di tutti quanti, maggioranza, minoranza e soprattutto cittadini.

Grazie.

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Grazie Assessore Cansone.

Quindi registriamo che è soddisfatto.

***OGGETTO N. 3 – INTERROGAZIONE PRESENTATA AI SENSI DELL'ART. 24 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DAL CONSIGLIERE SIG. MASSIMILIANO DELCARRO APPARTENENTE ALLA LISTA "COLOGNO CONCRETA" RIGUARDANTE IL CENTRO NATATORIO***

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Passiamo al punto numero 3 che è sempre un'interrogazione presentata dal Consigliere Delcarro; tema: centro natatorio.

Quindi gli lascio nuovamente la parola per presentare questa interrogazione.

***Consigliere DELCARRO MASSIMILIANO***

Grazie.

Abbiamo premesso che nel Comune di Cologno è situata il centro natatorio in via delle Galose; che tale struttura il Comune di Cologno al Serio, fino all'anno 2043, ha l'onere di rimborsare un mutuo gravoso.

Tale impegno finanziario ingessa l'amministrazione, impedisce di fatto di poter sopportare nuovi finanziamenti, come giustamente l'Assessore la scorsa volta aveva dichiarato.

Preso atto che a seguito della visita dell'11 giugno, che abbiamo fatto con una delegazione anche di tecnici, si è constatato un completo degrado e stato di abbandono della struttura nel quale traspare la mancanza di controllo adeguato e manutenzione.

Che negli anni intercorsi dal fallimento della società avente in gestione il complesso ad oggi, il decadimento è stato repentino e continuo, aggravato anche dalle evidenti azioni vandaliche riscontrate durante la visita.

Considerato che non è accettabile che un bene comune venga ancora vissuto dall'attuale amministrazione semplicemente solo e come un danno causato da chi l'ha preceduta, sebbene siano inconfutabili le responsabilità.

Cosa chiediamo?

Chi è la figura preposta, se esiste, ad essere il custode protempore di tale immobile?

Quali sono i compiti e le responsabilità di questa figura?

L'aver permesso che la struttura subisse l'incuria del tempo senza le dovute manutenzioni, quanto può avere inciso e quanto può incidere sugli sviluppi futuri?

Grazie.



***Sindaco DRAGO CHIARA***

Grazie Consigliere Delcarro.

Lascio la parola all'Assessore Pezzoli per la risposta.

***Assessore PEZZOLI DANIELE***

Allora, faccio alcune premesse prima di arrivare alla risposta alle sue domande.

Innanzitutto la struttura non versa in stato di abbandono né vi è mancanza di controllo, in quanto, come ha potuto constatare anche lei durante la visita, il centro ha un sistema di allarme funzionante che prevede il controllo sia degli accessi liberi che tramite rilevatori di movimento sparsi all'interno della struttura e, quando necessario, vengono eseguiti dei sopralluoghi sia dall'amministrazione che dall'ufficio tecnico.

Questo sistema di allarme è collegato con la società che svolge per l'ente il servizio di sorveglianza e che si attiva ogni qualvolta l'allarme segnali intrusioni, o avvertendo l'amministrazione o effettuando direttamente sopralluoghi, o avvisato i carabinieri che si trovano in zona.

Gli eventi relativi agli atti vandalici e i furti, alcuni dei quali verificatisi tra il 2013 e il 2016, sono stati eventi eccezionali e sporadici in relazione al tempo che è intercorso dalla data della chiusura, quindi ottobre 2013, sino ad oggi, quindi quasi 9 anni.

Sono stati eventi isolati e prontamente denunciati sia alle autorità che all'assicurazione, oltre che affrontati con il rafforzamento dei punti deboli di ingresso alla struttura stessa. Se la sensazione di abbandono è data dal mancato taglio dell'erba nel parco esterno, questo purtroppo è vero perché negli ultimi 2/3 anni abbiamo preferito utilizzare le risorse dell'ente peraltro date le emergenze che abbiamo dovuto affrontare.

La seconda premessa è che per valutare l'adeguata manutenzione e il decadimento repentino e continuo negli anni intercorsi tra la chiusura della struttura nell'ottobre 2013 ad oggi, bisognerebbe avere la consapevolezza dello stato della struttura dalla data della chiusura o quantomeno negli anni appena successivi; invece, senza polemica ma ha detto questa frase quando era vicino a me, era la prima volta che lei aveva accesso a questa struttura.

La terza premessa è che un'adeguata manutenzione è possibile solamente se la struttura è realizzata a regola d'arte ed è completa e non su strutture non ultimate che presentano importanti vizi di costruzione che sono stati, nel caso del centro natatorio, valutati da più soggetti e in diversi tempi in alcune centinaia di migliaia di euro.

Le posso infine assicurare che il fatto di vivere questo enorme problema solamente come un danno causato dalla precedente amministrazione è una sua personale errata opinione; immediatamente dal giorno dopo le elezioni vinte già nel 2016 infatti abbiamo fatto nostra questa criticità e ci siamo rimboccati le maniche coinvolgendo operatori, tecnici, legali e qualsiasi professionista avrebbe potuto aiutarci ad affrontare in maniera completa ed organica la questione per arrivare ad una soluzione.

Così abbiamo fatto e così stiamo continuando a fare oggi.

Apro una parentesi dopo queste premesse relativa a una frase che ha riferito nelle sue premesse, quindi, che l'impegno finanziario di questo pesante mutuo ingessa la

possibilità dell'amministrazione di chiedere ulteriori finanziamenti per fare investimenti sul territorio.

Ecco, io dal 2016, da quando ci siamo insediati, ho analizzato la criticità del centro, soprattutto dal punto di vista, visto la mia competenza e visto il mio assessorato, dal punto di vista del bilancio, quindi dell'incidenza di questa pesante rata sul nostro bilancio.

Dobbiamo essere realistici, nel senso che anche se dovessimo trovare un operatore disposto a investire per riaprire il centro, non possiamo pensare che questo operatore possa garantirci da subito un canone adeguato per poter liberare i nostri spazi finanziari; e di questo c'è la prova nelle offerte che sono arrivate nel 2016 durante l'ultima procedura aperta della precedente amministrazione; in particolare le porto come esempio due offerte che sono arrivate diciamo da due società; una era fatta da una cooperativa, da una ditta individuale, non me la sento di portarla come esempio; però le altre due sono una società sportiva dilettantistica a responsabilità limitata, e una società che di lavoro fa proprio la gestione di centri sportivi.

La società che di lavoro fa la gestione di centri natatori, centri sportivi, ci ha presentato un'offerta dove prevedeva, ha chiesto all'ente la rifunzionalità e la rimessa in attività dell'esistente; e questo avrebbe richiesto all'ente un'ulteriore impegno di circa 700.000 €; e loro avrebbero investito circa 1.300.00 per completare e per migliorare la struttura e ci avrebbero garantito un canone di 120.000 € a partire dall'undicesimo anno; quindi i primi dieci anni scoperti e dall'undicesimo anno un canone che copre un terzo della rata di mutuo.

La seconda, la società sportiva dilettantistica a responsabilità limitata, non ha chiesto niente all'ente; avrebbe fatto l'investimento complessivo sia per la rifunzionalità che per diciamo il completamento della struttura e il miglioramento secondo un progetto che aveva presentato, e la sua proposta economica all'ente era di un canone a partire dal primo anno di 12.000 € fino alla fine della durata della concessione; quindi un trentesimo rispetto alla rata che noi paghiamo come mutuo.

Quindi ecco, da questo punto di vista dobbiamo essere realisti, quindi anche se dovessimo ad oggi trovare un gestore, ad oggi che questo tipo di gestioni, questo tipo di enti che possono entrare nella gestione si trovano in un momento di enorme difficoltà per il periodo da cui stiamo arrivando, non dobbiamo pensare che possano intervenire pesantemente sulla rata del mutuo.

L'obiettivo è garantire quantomeno che la struttura che stiamo pagando possa ridare un servizio ai cittadini; questo è l'obiettivo primario.

Fatte queste premesse, rispondo alle sue richieste, alla sua interrogazione.

Nello specifico, non esiste una figura con la qualifica di custode pro tempore, perché il bene, così come tutti i beni immobili, è parte del patrimonio dell'ente e come tale è gestito, senza specifiche né distinzioni particolari rispetto al resto del patrimonio immobiliare comunale.

Quindi, questa risponde ai primi due punti.

Incolpare di mancate manutenzioni e dello stato attuale della struttura non è plausibile in quanto, come anticipato nelle premesse, le corrette manutenzioni che permettono la

conservazione di un immobile anche in caso di mancato utilizzo sono realizzabili solamente se l'edificio non presenta criticità insanabili né vizi di costruzione importanti, oltre che se la struttura, come detto prima, si trova in uno stato di completezza.

Più che lo stato attuale della struttura, ad incidere maggiormente sugli scenari futuri di destinazione e soprattutto di utilizzo della stessa, sono proprio i vizi di costruzione iniziali e rilevati, come detto prima, da diversi tecnici in diversi periodi; vizi di costruzione sia edili che impiantistici, che sono da sanare; il ripristino delle funzionalità dell'esistente è compromessa a monte da tali vizi; e le parti non terminate da ultimare, in particolare, come ha potuto vedere, tutta la zona wellness che di fatto è a rustico, ma rustico è ancora un buon termine, e la zona ristorante che di fatto è una stanza vuota senza neanche gli impianti e la pavimentazione.

Solo in parte limitata, a livello diciamo più economico, incidono i furti nella spesa complessiva stimata per il ripristino e la rifunzionalità dell'esistente completato, specialmente per ciò che riguarda, in particolare per i furti, l'impianto elettrico; furti che, tra l'altro, avevano colpito la struttura già dagli ultimi mesi del suo funzionamento, quindi l'impianto elettrico in realtà si trovava compromesso già da prima dell'ottobre 2013.

Grazie.

### ***Sindaco DRAGO CHIARA***

Grazie Assessore Pezzoli.

Chiedo al Consigliere Delcarro se sia soddisfatto della risposta.

### ***Consigliere DELCARRO MASSIMILIANO***

Allora Assessore, io voglio farle un po'... la nostra interrogazione non era improntata sulle sue premesse; ok, sono promesse, non sono risposte; però chiaramente hanno un po' sottratto tempo a quello che potrebbe essere una mia esposizione.

Ho capito, le sue risposte alle prime mie domande sono esaustive; non esiste un custode; perfetto.

Però vorrei che fosse chiaro alla comunità, cosa che non è chiara secondo il mio punto di vista a tutti, che stiamo pagando un mutuo per una scelta politica sbagliata, ma che da sei anni versiamo dei soldi per un ambiente degradato, ammuffito, sotto ogni punto di vista impresentabile.

Questo era il motivo della nostra visita.

Progetto Cologno, non lo dico io, ma ha vinto le precedenti elezioni garantendo ai colognesi una politica mirata per le piscine.

Progetto Cologno aveva la responsabilità e il dovere di mantenere in condizioni adeguate, se non almeno come all'origine, la struttura, il bene, a prescindere dagli sforzi che sono stati fatti da questa Giunta negli ultimi anni, più o meno documentati, per un uso diverso del centro rotatorio o darlo in gestione a qualcun altro.

La lega ha pagato politicamente l'epilogo del progetto, ma oggi la responsabilità oggettiva e sostanziale del degrado, della perdita, che è indiscutibile, economica, non è certo di chi ha fatto quell'errore ma dell'attuale amministrazione.

Quello che ho visto con i miei occhi nel corso della visita, come lei diceva era la prima volta, era sconvolgente; perché se non era la prima volta, ero anch'io e anche il mio gruppo responsabile di questo sconvolgimento.

Vorrei che tutti i colognesi potessero vedere con i loro occhi lo schifo che negli anni abbiamo lasciato lì.

Perché le condizioni che erano sei anni fa, e ci siamo documentati e forse c'era anche una relazione che diceva quanti soldi servivano per potere sistemare il sistemabile, non era certo quella di adesso.

Vedere i faldoni per terra, lasciati per terra; vedere il frigo dei gelati ancora sotto una capanna tutta rotta all'interno del parco; questo è quello che noi volevamo capire.

Ma dico: ma non avete vergogna? A casa vostra casa, indipendentemente che ci abitate non ci abitate, non avete un po' cura almeno nel pulire? Non mi parlate di soldi, di avere la forza di portare il frigorifero, piuttosto che farlo marcire, al centro anziani che magari avevano due gelati in più.

Oppure raccogliere i faldoni e buttarli alla discarica nella carta e nella plastica.

Per questo non ci vogliono i soldi; i soldi certo che ci vogliono, ma non per pulire un ambiente; è un degrado, è uno schifo, è impresentabile.

Se il Buongiorno si vede dal mattino, che abito diamo?

Quello che io vorrei dare è: Segretario, con gentilezza le chiedo: ma esistono i presupposti per un danno erariale in questo caso? Sono nuovo di politica, mi permetto di fare questa domanda.

E poi concludo: ma vogliamo partecipare, volete partecipare, o avete partecipato ad un bando per un finanziamento di 2.500.000 € con Brignano per la Spa e il ristorante, la zona in realtà che oggi non è finita.

Ma dico, e il resto?

Il resto sono soldi che dobbiamo tirare fuori.

Cioè, è impossibile dal mio punto di vista, non soltanto dal mio, sistemare un qualcosa con il resto che è uno schifo.

Ecco, non avevamo la presunzione e non abbiamo la possibilità di fare altro che aver fatto quella visita da cittadino e da Consigliere.

Grazie.

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Grazie Consigliere Delcarro.

Lascio la replica all'Assessore Pezzoli, registrando che, se non ho capito male, è soddisfatto delle risposte ma non del discorso complessivo; non saprei diversamente come articolarla.

Prego Daniele Pezzoli.

***Assessore PEZZOLI DANIELE***

Allora, i due milioni e mezzo non sono solo per finire la parte non finita, ma sono per terminare la parte finita e rifunzionalizzare il resto, ripristinare il resto e farlo rifunzionare.

Le leggo questa relazione.

Le perdite riscontrate nelle tubazioni delle docce degli spogliatoi al piano interrato non sono state rilevate, essendo la loro più accentuata manifestazione nascosta dagli armadietti.

Tuttavia, più e più volte sono stati richiesti interventi di ispezione e verifica delle cause di deterioramento per cause legate all'umidità delle pareti negli spogliatoi, e ne riportano traccia le numerose comunicazioni dell'esecutore dei lavori, come anche la stessa On Sport.

Altre problematiche rilevate in sede di sopralluogo quali problemi di infiltrazioni delle terrazze sopra l'infermeria piuttosto che sopra il locale deposito materiali pericolosi al piano interrato; il gocciolamento della copertura sul piano vasca e la mala esecuzione e non completamento dei lavori del marciapiede nord; le problematiche della scala esterna di accesso alla reception; i fenomeni di ammaloramento dei gessi di finitura degli squarci interni delle finestre; la mala eseguita posa delle opere di emergenza; il mancato completamento delle facciate continue; la non sostituzione delle vetrate di affaccio al piano delle vasche con vetrate antisfondamento; erano problemi noti ai quali solo in parte l'impresa edile aveva iniziato a porre rimedio, senza però la mai completa estinzione del problema.

Le perdite di livello dell'acqua presente nelle vasche semi olimpioniche non erano rilevabili con l'impianto in uso, dato che il livello era mantenuto pressoché costante.

Oggi a impianto fermo sono evidenti.

Le opere di correzione e compartimentazione eseguite dalla ditta di Urgnano si presentano ben eseguite, tuttavia hanno il carattere della provvisorietà.

Questo è avvenuto su richiesta dello sport nell'intento di limitare i costi dell'intervento. In particolare i rivestimenti in erba sintetica sui muretti di lava piedi in prossimità della vasca esterna e anche delle uscite del piano vasca al coperto verso l'area parco, oltre che sulla facciata est in corrispondenza dell'infermeria, tutto fortemente danneggiato da distacchi di intonaco e di rivestimenti.

Nel giugno 2013 l'impianto subisce il furto di cavi elettrici per oltre 1500 metri di dorsali di alimentazione.

Nello scorso agosto il locale sottostante alla vasca esterna si allaga di nuovo a seguito di forti temporali che comportano la tracimazione della vasca di compenso e riversamento dell'acqua piovana dalle scale di accesso ai locali interrati, compromettendo definitivamente il quadro elettrico e subordinando le pompe idrauliche a opportune verifiche; non sono stati eseguiti i lavori di ripristino.

Si evidenziano depressioni di quota del terreno in corrispondenza dei pozzi perdenti posizionati nell'aiuola fronte palestra.

Si sono manifestati allagamenti nel corridoio di sfogo delle uscite di sicurezza degli spogliatoi, va quindi è verificata la linea di allontanamento delle acque meteoriche.

Si sono verificate manchevolezze nella linea di scolo delle meteoriche in corrispondenza della zona pavimentata in autobloccanti alla partenza delle scale e alla rampa di accesso alla reception.

Non esiste illuminazione nel parcheggio; sono posati i pali ma mancano le linee e i corpi illuminanti.

Le pavimentazioni delle aree di parcheggio piazzale sono ancora oggi parzialmente eseguite, manca infatti il tappetino bituminoso e non è per niente realizzata la pavimentazione dello scivolo di accesso al cancello.

L'impianto di irrigazione ha subito dei rimaneggiamenti e delle sistemazioni per danni intervenuti allo smontaggio delle gru.

All'inizio del 2013 è stata eseguita la zollatura di buona parte del parco, eccezion fatta per la parte retro-vasca in corrispondenza dello scivolo.

Non sono state ancora eseguite ad oggi le opere di sistemazione delle aree verdi dell'ingresso principale, lo stesso per l'aiuola nord in corrispondenza del fronte palestra.

Le vicissitudini di alcune opere di finitura sono descritte nella documentazione della relazione, in molti casi necessitano di ulteriori ripristini e rifacimenti.

Esistono problematiche di natura tipologica circa alcuni elementi: la vetrata di affaccio sulle vasche interne dichiarata con vetri di sicurezza ma descritta come antisfondamento; alcune porte REI che hanno le guarnizioni verniciate, quindi da sostituire; i controsoffitti che hanno problemi di male esecuzione della posa, manifestano segni derivanti da infiltrazioni di acqua piovana, ci sono degli scollamenti derivanti dalla superficiale rasatura in corrispondenza della controsoffittatura di fronte all'ascensore; si rilevano gocciolamenti sul piano vasche della copertura; si rileva la mala esecuzione della posa delle porte di emergenza; si manifestano su queste porte fenomeni diffusi di condensazione; l'infermeria e relativo servizio igienico sono attualmente inutilizzabili; gli spogliatoi al piano vasche per palestre e piscine sono fuori uso per via delle perdite nelle tubazioni delle docce e nei collettori e per gli ampi fenomeni di umidità e formazione di muffe, laddove la finitura esterna sia intonaco la situazione comporta la necessità di completi rifacimenti; si manifesta perdita del livello dell'acqua della vasca da 25 metri e della vasca dei bimbi; in palestra mancano porzioni di canaline metalliche contenenti cavi elettrici; in alcuni locali mancano porzioni di controsoffitto; manca la ringhiera delle scale di accesso agli spogliatoi; il completamento è stato più volte sollecitato ma mai eseguito.

Nessun lavoro è stato intrapreso; a seguito di vari ordini di servizio disattesi, si è concordato l'intervento della Sangalli che manifestava la possibilità di lavorare senza ausilio dell'impresa.

La ditta Sangalli a un certo punto ha segnalato la necessità di una presenza dell'impresa edile e dell'elettricista allo scopo di coordinare le lavorazioni.

Tutto questo non è stato possibile per mancanza della presenza degli interessati.

Allo scopo di eseguire lavori di manutenzione e completamento per rendere possibile la riapertura per la stagione estiva, la On Sport stipula un contratto con una ditta esterna al project.

Si segnalano: interventi di sistemazione e rimessa in quota dei gradini di accesso agli scivoli in cui sono stati rilevati avvallamenti e cedimenti comportanti disconnessioni; interventi di sistemazione di avvallamenti e cedimenti intervenuti nella pavimentazione in autobloccanti lungo il bordo della vasca esterna; interventi di ripristino della canalina della doccia; rimozione parziale delle piastrelle di rivestimento dei muretti, attualmente il lato non piastrellato di questi muretti presenta fenomeni di distacco dell'intonaco; nell'area wellness, a parte un piccolo avanzamento di lavori con parziale montaggio delle canalizzazioni per l'impianto di condizionamento, le condizioni attuali del cantiere sono ancora quelle di dicembre 2012.

Questa che sembra la descrizione praticamente di quello che abbiamo visto, diciamo al netto degli atti vandalici che si sono verificati in questi anni, sembra una relazione fatta 3/4/5 anni fa e descrive lo stato che ha potuto vedere anche lei; sembra una relazione fatta 3/4/5 anni fa, questa relazione è dell'ottobre 2013 ed è stata fatta 20 giorni dopo che il centro è stato chiuso dall'ultimo direttore lavori del centro natatorio che è l'Architetto Marina Tisi, che è uno dei tecnici che l'ha accompagnata al centro natatorio. Quindi dire che la situazione che ha trovato è di completo degrado perché c'era un chioschetto nel parco piuttosto che un frigorifero che tra l'altro non avremmo neanche potuto asportare perché è oggetto del fallimento, quindi la ditta avrebbe dovuto venire a riprenderselo, mi sembra un po' eccessivo.

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Grazie Assessore Pezzoli.

Passiamo al quarto punto all'ordine del giorno...

***Consigliere DELCARRO MASSIMILIANO***

Scusi, volevo soltanto dire una cosa se posso.

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Diciamo che su questa interrogazione ci siamo dilungati parecchio.

Se ci sono altre richieste le chiederei di formalizzarle o di presentare un'ulteriore interrogazione sul tema del centro natatorio; Siamo andati lunghi entrambi, sia lei nella replica che anche l'Assessore nella risposta.

***Consigliere DELCARRO MASSIMILIANO***

Io sono stato nei minuti che mi ha dato lei come protocollo a seguito di alcune mie esposizioni a novembre/dicembre troppo lunghe.

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Sì, lei può fare una replica dicendo se è soddisfatto o no? E l'Assessore da regolamento può aggiungere qualcosa; non è prevista una ennesima replica perché altrimenti diventa una discussione e non domanda con risposta, soddisfatto o non soddisfatto e precisazione.

Quindi questo è.

La invito, se ha altre domande sempre legate a questo tema, a presentare un'ulteriore interrogazione e non ci saranno problemi a discuterla e a trattarla nel prossimo Consiglio comunale.

Se non ho capito male è parzialmente soddisfatto; soddisfatto di una parte delle risposte, ma non del discorso complessivo, se non ho compreso male, fatto dall'Assessore Pezzoli.

**OGGETTO N. 4 – ART. 175, COMMA 8, D.LGS. 267/2000 E S.M.I.: VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 (N. 1/2022) – APPROVAZIONE**

**OGGETTO N. 5 – ART. 193, COMMA 2, D.LGS. 267/2000 E S.M.I.: VERIFICA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO 2022-2024. CONTESTUALE FORMALE PRESA D'ATTO DELLA RETTIFICA DELLE RISORSE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2021 IN ESITO A DETERMINAZIONE N. 54/2022 ASSUNTA EX ART. 37-BIS DL 21/2022**

**Sindaco DRAGO CHIARA**

Passerei al quarto punto che è: secondo l'articolo 175, comma 8, del decreto legislativo 267 e successive modifiche e integrazioni, è la variazione di assestamento generale del bilancio di previsione 22/24 che viene messa in approvazione stasera.

C'è anche il quinto punto che è legato al quarto punto, che è la verifica degli equilibri generali di bilancio 22/24, con anche la presa d'atto della rettifica delle risorse vincolate dal risultato di amministrazione.

Dato che sono due punti collegati, se il Consiglio comunale è d'accordo li farei presentare contestualmente all'Assessore Pezzoli e farei un'unica discussione, chiaramente raddoppiando le tempistiche, e due votazioni distinte, dato che sono due punti comunque separati.

Se non ci sono problemi lascio la parola all'Assessore Pezzoli per presentare questi due punti.

**Assessore PEZZOLI DANIELE**

Partiamo dalla variazione di assestamento generale del bilancio di previsione 2022/2024.

L'assestamento generale rappresenta un momento importante nella gestione finanziaria dell'ente perché consente di verificare l'andamento della gestione e, nel caso di necessità, di porre in essere le dovute manovre correttive sull'andamento finanziario della gestione stessa, in relazione in particolare alle indicazioni fornite dai vari responsabili dei servizi e dal responsabile del servizio finanziario dell'ente in particolare.



L'assestamento costituisce un bilancio di verifica della gestione contenente una previsione delle entrate e delle spese proiettate al 31 dicembre.

Visto che abbiamo approvato il bilancio di previsione praticamente meno di un mese fa, il 30 di giugno, l'assestamento che presentiamo stasera è giusto un leggero adeguamento degli importi già discussi in fase di bilancio di previsione.

Il principio contabile applicato all'allegato 42 del decreto legislativo numero 118/2011 prevede che in occasione della assestamento generale di bilancio l'ente debba procedere in particolare a verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni; apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive, e non ne abbiamo avuti; e verificare la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione ai fini del suo adeguamento in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

Ai vari responsabili, per procedere all'assestamento, abbiamo richiesto di segnalare tutte le situazioni che possono pregiudicare l'equilibrio di bilancio, sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione residui, e questa è una parte importante soprattutto per la verifica degli equilibri; segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e della copertura delle relative spese, e l'ente non ha debiti fuori bilancio, infatti nella documentazione che avete ci sono tutte le attestazioni dei responsabili; verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità di conseguenti variazioni; verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

Allora, per quanto riguarda le entrate abbiamo apportato delle variazioni al titolo 2 per i trasferimenti correnti; abbiamo aumentato le entrate di 22.500 € che riguardano un fondo erariale stanziato dall'articolo 1, commi 179 e 180 della legge 234/2021 per l'assistenza e l'autonomia alle comunicazioni degli alunni con disabilità; di fatto è un contributo per le spese di assistenza scolastica ai diversamente abili.

Un'altra maggiore entrata per 11.000 € al titolo 3, entrate extra tributarie; riguarda l'adeguamento del rimborso da Regione Lombardia sugli oneri di assistenza scolastica diversamente abili degli alunni della scuola secondaria di secondo grado; perché queste spese sono a carico di Regione Lombardia; abbiamo aumentato la spesa e di conseguenza abbiamo aumentato anche l'entrata.

E abbiamo applicato in questa variazione avanzo di amministrazione per ulteriori 106.000 €, ne avevamo già applicati al bilancio di previsione quasi 700.000 €; in particolare abbiamo finanziato per 65.000 € la parte corrente con 60.000 € di avanzo libero e 5.000 € di avanzo vincolato; e abbiamo applicato avanzo libero per investimenti per 41.000 €.

Per quanto riguarda le spese, ve le presento divise per missioni e per la tipologia di spesa corrente o capitale.

Missione 1, servizi istituzionali, generali e di gestione; abbiamo maggiori spese per 58.000 € e minori spese su altri capitoli per 44.000 €; le maggiori spese sono

principalmente per servizi integrativi a supporto dell'attività di accertamento Imu e Tasi, l'adesione al protocollo d'intesa con la provincia di Bergamo per la gestione dell'Ufficio progettazione bandi PNRR, patrocinio e rappresentanza legale in giudizio per l'area tecnica e non ricordo male, e uno stanziamento per le procedure di gara che dovremo effettuare con la CUC.

Le minori spese riguardano principalmente: polizze assicurative RC e altre sui beni patrimoniali, e retribuzione del personale dipendente dell'area tecnica e dell'area finanziaria.

Missione 3, ordine pubblico e sicurezza; abbiamo minori spese, piccole minori spese correnti per 4.000 € e maggiori spese in conto capitale per 31.000 €; riguardano maggiori spese per potenziamento, quindi acquisto e manutenzione straordinaria di hardware del sistema di videosorveglianza.

Missione 4, istruzione e diritto allo studio; abbiamo maggiori spese correnti per 55.000 € dovute principalmente all'adeguamento della spesa per il servizio di assistenza scolastica per gli alunni, gli studenti diversamente abili.

Missione 5, una piccola maggiorazione di spese correnti per 3.000 €.

Missione 6, politiche giovanili, idem.

Missione 9, sviluppo sostenibile e tutela del territorio; abbiamo in alcuni capitoli maggiori spese per 1.600 € e in altri minori spese per 3.600 €.

Missione 10, trasporti e diritto alla mobilità; abbiamo maggiori spese correnti per 4.000 € e per spese in conto capitale per 10.000 €; riguardano maggiori spese per manutenzione segnaletica stradale e gli impianti semaforici, e l'implementazione e la manutenzione dei sistemi di rilevamento delle infrazioni.

Missione 12, diritti sociali e politiche sociali per la famiglia; abbiamo minori spese per 4.000 €.

Missione 14, sviluppo economico e competitività; abbiamo maggiori spese per 36.000 € principalmente per incarichi di lavoro flessibile e supporto tecnico per la valutazione delle forme gestionali per il servizio della farmacia comunale; e minori spese per il personale dipendente sempre della farmacia comunale.

Fondi e accantonamenti; abbiamo variazioni positive di accantonamenti per 8.000 €, che se non ricordo male riguardano lo stanziamento di un fondo per i servizi della polizia locale, per i servizi al progetto della polizia locale; e minori accantonamenti per 1.400 €.

Quello che vi ho presentato è l'anno 2022; questa è la sintesi dell'anno 2022 che riguarda maggiori entrate per 139.500 € di competenza, e maggiori entrate di cassa per 33.500 €; la differenza è l'applicazione dei 106.000 € di avanzo che costituisce una maggiore entrata per il bilancio, ma di fatto non è un maggior introito in termini di cassa perché sono soldi che di fatto l'ente ha già introitato.

E abbiamo maggiori spese per 209.000 € e minori spese su altri capitoli per 70.000 €; e invece per quanto riguarda la cassa maggiori uscite di cassa per quasi 200.000 € e dall'altra parte minori uscite di cassa per quasi 70.000 €; quindi quasi a pareggio rispetto alle minori spese.

Di solito mi fermo al 22; volevo dirvi due parole anche sul 23 e il 24 perché c'è un'unica variazione, in realtà grossa e significativa, che riguarda maggiori spese per i servizi per l'assistenza... le maggiori entrate sono dovute sempre al fondo erariale per l'assistenza, l'autonomia e la comunicazione degli alunni con disabilità, e all'adeguamento delle spese per all'adeguamento del rimborso di Regione Lombardia sempre per il medesimo argomento ma per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado; e le maggiori spese principalmente, sia per l'anno 23 che per l'anno 24, quindi per 112.000 € su 118.000 € di maggiori spese nel 23 e su 112.800 € di spese nel 24, per l'adeguamento delle spese per servizi di assistenza scolastica agli alunni diversamente abili.

Questa maggiore spesa è dovuta alle nuove certificazioni che sono giunte dopo la chiusura del bilancio, perché il bilancio di fatto ha tenuto conto degli alunni, dello storico degli alunni, quindi fino a giugno, poi sono arrivate le prime voci, le prime certificazioni ufficiali di nuovi ingressi di ragazzi, di bambini che hanno bisogno di questo servizio di assistenza, e questa è la spesa complessiva che abbiamo dovuto stanziare; e siamo arrivati quasi a mezzo milione di euro di spesa per questo tipo di servizio.

Passiamo ora alla verifica.

Allora, la verifica degli equilibri generali di bilancio per il bilancio 2022/2024, e assieme alla verifica degli equilibri c'è la contestuale e formale presa d'atto della rettifica delle risorse vincolate del risultato di amministrazione 2021 in esito alla determinazione numero 54/2022 assunta dalla responsabile del servizio dell'area finanziaria.

Allora, la premessa è sempre legata al bilancio di previsione che è un documento come sapete di pianificazione economica e di programmazione politica che viene approvato annualmente dal Consiglio su proposta della Giunta.

Il nostro bilancio di previsione per il triennio 22/24 è stato approvato dal Consiglio comunale con la deliberazione numero 38 in data 30 giugno 2022, come abbiamo detto prima.

Questo documento, il bilancio di previsione, ha una funzione autorizzativa, in quanto stabilisce ex ante la natura e la destinazione della spesa che il Comune potrà sostenere nel corso dell'anno e le relative modalità di finanziamento.

Per questo motivo la legge impone che l'ente, con l'articolo 193 del decreto legislativo 267, nella specifica è un compito affidato al Consiglio comunale, provveda almeno una volta l'anno ed entro il 31 luglio, a verificare il permanere degli equilibri generali di bilancio; o, in caso di accertamento negativo, possa adottare contestualmente le misure necessarie per ripristinare il pareggio qualora i dati facciano prevedere un disavanzo per squilibrio della gestione di competenza di cassa, ovvero della gestione residui; i provvedimenti per il ripiano di eventuali debiti fuori bilancio; e le iniziative necessarie per adeguare il fondo crediti di dubbi esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Quindi la verifica degli equilibri che faremo ora è sulla gestione di competenza per la parte corrente e per la parte investimenti, sulla gestione della cassa e sulla gestione dei residui.

Per quanto riguarda l'equilibrio della gestione di competenza relativamente alla parte corrente, la verifica dell'andamento della gestione avviene raffrontando le previsioni del bilancio di previsione che ha già recepito in questa previsione la variazione dell'assestamento che ho presentato prima; e gli accertamenti e gli impegni già assunti, nonché quelli che la gestione già effettuata consente di prevedere in relazione alla restante parte dell'esercizio, quindi da qua fino al 31 dicembre 2022.

Vi leggo il dato di sintesi significativo.

Allora, abbiamo un totale per la parte corrente di entrata pari a 9.500.000 €, previsione di bilancio al 15 di luglio; abbiamo accertamenti registrati alla data del 15 di luglio, che è la data di predisposizione della documentazione, pari a 8.000.000 €, quindi abbiamo accertamenti registrati per un grado di quasi l'84% rispetto alle previsioni del bilancio di previsione; gli accertamenti previsti da qua alla fine del 31 dicembre di fatto sono leggermente più alti rispetto a ciò che era previsto al 15 di luglio; questo maggiore accertamento è recepito nell'assestamento che ho presentato poc'anzi.

Per quanto riguarda le spese invece abbiamo un totale di spesa previsto pari a 9 milioni e mezzo di euro; abbiamo impegni complessivi, quindi che riguardano anche l'FPV, gli accantonamenti eccetera, pari al 15 di luglio a 7 milioni e mezzo di euro, quindi un grado di realizzazione degli impegni al 15 di luglio, pari a quasi l'80%.

Per quanto riguarda invece sempre la gestione di competenza, la parte investimenti; abbiamo un totale di entrate previste pari a 18 milioni circa, poco più di 18 milioni di euro; abbiamo accertamenti registrati al 15 di luglio pari a sei milioni di euro, e abbiamo un grado di realizzazione, quindi pari al 35%.

Sapete che le entrate in conto capitale in particolare sono, l'abbiamo presentato il mese scorso, legate anche all'andamento e al risultato comunicato dei bandi a cui abbiamo partecipato; quindi al momento resta confermata la previsione dei 18.000 € che andrà comunque adeguata nel momento in cui dovessero arrivare notizie magari su bandi non assegnati.

Abbiamo come previsione di bilancio una spesa pari a 18 milioni di euro.

Abbiamo degli impegni pari a un milione di euro, quindi impegni pari a circa il 6%, il 5 /6%.

La salvaguardia dell'equilibrio della gestione di competenza sia in parte corrente che in parte capitale è così verificata, anche per effetto della variazione, c'è un refuso, numero 1 del 2022 che è l'assestamento presentato prima.

Pertanto non si ritiene necessario adottare le misure richieste per il riequilibrio e si attesta il permanere della salvaguardia dell'equilibrio analizzato

Equilibrio della gestione di cassa; la verifica dell'andamento dei flussi di cassa viene monitorando i flussi di entrata e di spesa già realizzati e verificando la corretta programmazione della restante parte dell'esercizio.

Abbiamo previsioni di cassa che ci portano da un fondo cassa iniziale al 1° gennaio 22 pari a poco più di 3.200.000 €, a un fondo di cassa finale previsto pari a quasi 1.900.000 €.

E al 15 di giugno la situazione è: fondo di cassa iniziale uguale perché è una data passata e quindi definita; e abbiamo un fondo di cassa al 15 giugno pari a poco meno di quattro milioni e mezzo di euro.

Gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal decreto legislativo 231 del 2002, garantendo altresì un fondo di cassa finale positivo, quindi pari a 1.800.000.

Per quanto riguarda l'equilibrio della gestione residui; in seguito all'operazione di riaccertamento effettuati in occasione dell'approvazione del rendiconto degli esercizi precedenti, i residui attivi e passivi sono stati aggiornati per costituire la consistenza iniziale delle corrispondenti poste del bilancio di previsione 22/24; il monitoraggio analizza lo stato di avanzamento della procedura amministrativa di accertamento e di impegno dei residui e relativo incasso, relativo pagamento, individuando così lo stato di effettivo realizzo della gestione dei residui.

Abbiamo residui iniziali al 1° gennaio 2022 pari a 4.877.000 €, e abbiamo accertamento di residui attivi al 20 luglio pari a 4.878.000 €, quindi abbiamo circa 700 € in più di accertamento in conto residui; e quindi una percentuale di realizzo previsto pari a poco più del 100%; quindi è un importo che poi andrà adeguato.

E abbiamo residui passivi iniziali pari a 2.250.000 € impegnati al 20 di luglio per la totalità.

Quindi anche la situazione dell'equilibrio della gestione residui non richiede alcun intervento correttivo e possibili provvedimenti migliorativi e correttivi, quindi questo adeguamento di 700.000 € in conto residui, è frutto di nuove ulteriori valutazioni di insieme saranno ponderati ed eventualmente adottate in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Questa era la parte di verifica degli equilibri.

La seconda parte di questa delibera riguarda la presa d'atto della rettifica delle risorse vincolate del risultato di amministrazione 2021 in esito alla determinazione 54 del 2022 assunta ex articolo 37 bis del decreto legislativo 21/2022 assunta da parte del responsabile dell'area finanziaria.

Quindi prendiamo formalmente atto ad ogni effetto dei contenuti delle risultanze di cui a questa determinazione, che ha appunto ad oggetto il rendiconto per l'esercizio finanziario 2021, rettifica delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione 2021 in esito alle risultanze della certificazione Covid 2019/2021 trasmessa alla ragioneria generale dello Stato, ex decreto ministeriale 273932 del 2021, in data 27 maggio 2022, approvato dal responsabile dell'area finanziaria.

Come dalla documentazione depositata agli atti emerge l'avvenuto regolare adempimento dell'ente all'obbligo certificativo previsto dall'articolo 1, comma 827 della legge 178/2020, con compiuta elaborazione della certificazione Covid 19/2021, la conseguente sottoscrizione digitale nelle forme di legge e la trasmissione telematica della stessa in data 29 maggio 2022, quindi entro il termine che era fissato nel 31 di maggio; l'intercorsa rideterminazione delle risorse vincolate dell'avanzo di amministrazione 2021 in esito questa certificazione, in particolare questa certificazione ha comportato una riduzione del valore delle stesse, quindi delle risorse vincolate, e

uno speculare incremento della quota disponibile dell'avanzo libero pari ad euro 108.000, ferme ed invariate restando la consistenza della quota accantonata e la quota destinata agli investimenti.

Quindi abbiamo una parte accantonata... quindi il risultato di amministrazione di fatto non cambia, è sempre pari a 4.970.000 € circa; abbiamo una parte accantonata pari a 3.210.000 €; abbiamo una parte vincolata che varia quindi, da 281.000 € viene tolta di questi 108; una parte destinata agli investimenti che resta invariata a 85.000 €; una parte disponibile che invece viene incrementata della parte liberata dalla parte vincolata.

La conseguente determinazione in trattazione nelle forme di cui all'articolo 37 bis con rideterminazione a cura del responsabile dell'area finanziaria, quella presentata poc'anzi, previo parere dell'organo di revisione che è stato acquisito; l'intercorsa rettifica in aggiornamento delle risultanze di cui alle delibere del Consiglio comunale numero 25 del 2022, in particolare degli allegati relativi al prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione, perché cambia nella parte vincolata e nella parte dell'avanzo libero, e dell'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione, perché quei 108.000 € escono dalle risultanze complessive ma anche dal dettaglio dell'avanzo vincolato.

E poi sono elencati tutti i documenti in cui questi dati erano riportati, che di fatto vengono variati con la determinazione della responsabile; e limitatamente alle parti interessate dalle rettifiche contabili sono state aggiornate anche la relazione sulla gestione dell'esercizio 2021 e la nota integrativa.

Grazie.

### ***Sindaco DRAGO CHIARA***

Grazie Assessore Pezzoli.

È aperta la discussione su questi due punti strettamente correlati, così come ci ha spiegato appunto l'Assessore.

Ci sono interventi?

C'è qualche domanda? Richiesta di chiarimento?

Se non ci sono interventi mettiamo in votazione questi due punti con due votazioni distinte.

Quindi chiedo al Consiglio comunale di esprimersi sul quarto punto che è di fatto la variazione di assestamento generale, così come illustrata dall'Assessore Pezzoli. Chiedo quindi chi è favorevole ad approvare questo punto all'ordine del giorno? Chi è contrario? Astenuti? 3 astenuti, che sono i Consiglieri Picenni, Carrara e Daleffe.

Chiedo anche al Consigliere Delcarro di esprimersi: astenuto.

C'è l'immediata eseguibilità su questo se non ricordo male.

Quindi chiedo di votare.

Chi è favorevole per l'immediata eseguibilità? Contrari? Astenuti? Sono i medesimi Consiglieri che si sono già astenuti, quindi Consigliere Picenni, Daleffe e Carrara.

Chiedo anche al Consigliere Delcarro se si astiene anche sull'immediata eseguibilità; astenuto.

Perfetto.

Votiamo quindi il quinto e ultimo punto, che è la verifica degli equilibri generali.  
Chi è favorevole? Contrari? Nessun contrario. Astenuti? Sempre i Consiglieri Daleffe, Picenni e Carrara.

Chiedo al Consigliere Delcarro di esprimersi: astenuto.

Quindi il punto è approvato a maggioranza, il punto 5.

Anche su questo c'è l'immediata eseguibilità.

Quindi chiedo di votare anche quella.

Chi è favorevole? Contrari? Nessun contrario. Astenuti? Immagino sempre i Consiglieri Picenni, Daleffe e Carrara.

Chiedo al Consigliere Delcarro: astenuto.

Ringrazio tutti per la partecipazione a questo Consiglio comunale; immagino che ci daremo appuntamento per il mese di settembre.

Auguro buone vacanze a chi potrà farle.

Buona serata a tutti e arrivederci.